

Codice A1814B

D.D. 27 agosto 2021, n. 2484

Autorizzazione idraulica (P.I. 1152 e 1152 BIS Rio Ravanasco) per la posa di nuova condotta idrica in PEAD PN16 De200 dell'acquedotto comunale interrata nella sede stradale e a sanatoria per il mantenimento in sito della condotta esistente in PEAD PN16 De160 in Viale Einaudi in comune di Acqui Terme (AL). Richiedente: AMAG Reti Idriche S.p.A. - Alessandria.



ATTO DD 2484/A1814B/2021

DEL 27/08/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: Autorizzazione idraulica (P.I. 1152 e 1152 BIS Rio Ravanasco) per la posa di nuova condotta idrica in PEAD PN16 De200 dell'acquedotto comunale interrata nella sede stradale e a sanatoria per il mantenimento in sito della condotta esistente in PEAD PN16 De160 in Viale Einaudi in comune di Acqui Terme (AL). Richiedente: AMAG Reti Idriche S.p.A. - Alessandria.

La società Amag Reti Idriche S.p.A. con sede legale in via Damiano Chiesa,18 ad Alessandria - P.I. 02525300063 - ha presentato istanza (ns. prot. n. 33434 del 16/07/2021) per il rilascio dell'autorizzazione idraulica finalizzata alla posa di una nuova condotta in Pead dell'acquedotto comunale in Viale Einaudi in comune di Acqui Terme (AL), in sostituzione di quella esistente, e alla regolarizzazione della concessione demaniale relativa all'attraversamento del ponte sul Rio Ravanasco iscritto al n. 117 dell'elenco delle acque pubbliche della Provincia di Alessandria.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali prodotti da Amag Reti Idriche S.p.A e redatti internamente dall'Ufficio Tecnico del richiedente, costituiti per quanto d'interesse della presente autorizzazione, da relazione generale, documentazione fotografica e n. 4 tavole grafiche in base ai quali è prevista la realizzazione degli interventi in progetto.

Considerato che nella documentazione tecnica allegata all'istanza si è riscontrata la presenza di una condotta in PEAD PN16 De160 già in essere che verrebbe mantenuta in loco, sempre in capo al richiedente, questo ufficio procederà anche ad autorizzare la stessa a sanatoria.

Entrambe le condotte interferiscono con il corso d'acqua pubblico denominato Rio Ravanasco è quindi si rende necessario procedere al rilascio dell'autorizzazione in linea idraulica, ai sensi del RD 523/1904 da rendere all'interno dell'endoprocedimento.

Il progetto prevede la posa di una nuova condotta interrata nella sede stradale in PEAD PN16 De200 dell'acquedotto comunale per una lunghezza di circa 825 m. in viale Einaudi ad Acqui Terme, a partire da viale dell'Acquedotto Romano fino a circa 400 m dopo piazzale Carlo Alberto in direzione Visone, in sostituzione di quella esistente in PEAD PN16 De160 e in acciaio DN150. La realizzazione della nuova tubazione comporta l'attraversamento del ponte sul Rio Ravanasco in corrispondenza del quale è prevista la posa di un tubo camicia in acciaio DN300, all'interno dell'impalcato, per il passaggio della tubazione in progetto. Nessuna parte delle opere in progetto sarà a vista. Prima e dopo il ponte sono previste inoltre due valvole di sezionamento di linea.

Poiché tale posa non determina, dal punto di vista idraulico, nuova interferenza con il corso d'acqua in quanto interrata nella sede stradale del ponte, si ritiene che gli interventi previsti possano risultare ammissibili nel buon regime idraulico delle acque, con l'osservanza delle prescrizioni tecniche sotto riportate:

1. non potranno essere eseguiti interventi in difformità da quanto sopra descritto;
2. i lavori dovranno svolgersi in maniera da evitare qualsiasi interferenza con il corso d'acqua;
3. la tubazione nell'attraversamento del ponte sul Rio Ravanasco dovrà essere posata ad una quota non inferiore a quella dell'estradosso (99,10 m. s.l.m.) in modo da non interferire con la sezione di deflusso del Rio Ravanasco.

tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto, constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge e che i tempi del procedimento sono stati rispettati

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. 523/1904;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98;
- visto l'art. 17 della L.R. 23/2008;
- vista la D.G.R. 24/03/1998 n° 24-24228;
- visto l'art. 59 della L.R. 44/00;
- visto il D.P.C.M. 24/05/01 (approvazione P.A.I.) e s.m.i.;
- vista la L.R. n° 12 del 18/05/2004 e s.m.i.;
- visto il regolamento regionale n° 14/R del 06/12/2004 e s.m.i.;
- vista la L.R. n° 4 del 10/02/2009;
- visto il regolamento regionale n° 8/R approvato con D.P.G.R. in data 20/09/2011 e s.m.i.;
- vista la L.R. n° 17 del 12/8/2013, allegato A, punto n);

determina

- a. di autorizzare in sanatoria, ai soli fini idraulici, la ditta AMAG Reti Idriche S.p.A, con sede legale in via Damiano Chiesa,18 Alessandria - P.I. 02525300063, a mantenere in sito la condotta idrica in PEAD PN16 De160 esistente così come rappresentata nelle tavole di progetto allegate

all'istanza;

- b. di autorizzare, ai soli fini idraulici, la società Amag Reti Idriche S.p.A. con sede legale in via Damiano Chiesa, 18 ad Alessandria - P.I. 02525300063, ad attraversare il corso d'acqua pubblico denominato Rio Ravanasco con la posa di una nuova condotta idrica in PEAD PN16 De200 interrata nella sede stradale del ponte in Viale Einaudi ad Acqui Terme (AL), nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati progettuali in formato digitale allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:
1. l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore regionale;
 2. le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
 3. durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;
 4. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di **anni 2 (due)**, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, i lavori non potessero avere luogo nei termini previsti;
 5. il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale di Alessandria e Asti l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
 6. l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche e idrauliche attuali; pertanto questo Settore regionale si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico;
 7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in caso di interruzione del servizio dovuto alla stabilità dell'infrastruttura ospitante (caso di danneggiamento o crollo) sia in relazione al tipo di intervento effettuato che in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, nonché in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo);
 8. l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

c. di stabilire che la presente autorizzazione viene rilasciata per l'opera acquedottistica di nuova realizzazione ed in sanatoria per quella già esistente, in fase endoprocedimentale, prodromica al provvedimento di concessione demaniale da rilasciare ai sensi del Regolamento Regionale 14/R del 2004 e s.m.i.

Il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dei lavori ai sensi dell'art. 23 comma 1, punto b) del regolamento regionale n. 14/R del 06/12/2004 e s.m.i.

Il presente atto verrà pubblicato sul BUR della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

IL FUNZIONARIO ESTENSORE
Marcello Goldini

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli